



COMUNE DI OFFIDA
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 12 DEL 15/06/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA NUOVA IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2020.

L'anno duemilaventi, il giorno quindici del mese di Giugno dalle ore 18:00 ed in continuazione, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Comunale, in seduta sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

COGNOME E NOME		PRESENTE
SINDACO	MASSA LUIGI	SI
CONSIGLIERE	BUTTERI DAVIDE	SI
CONSIGLIERE	BOSANO ISABELLA	SI
CONSIGLIERE	STRACCIA ALESSANDRO	SI
CONSIGLIERE	CAPRIOTTI CRISTINA	SI
CONSIGLIERE	D'ANGELO PIETRO	SI
CONSIGLIERE	MAESTRI VALERIA	SI
CONSIGLIERE	D'ANGELO ALESSANDRO	SI
CONSIGLIERE	PERONI MAURIZIO	SI
CONSIGLIERE	D'ANGELO ELIANO	--
CONSIGLIERE	PICCININI PIERGIORGIO	--
CONSIGLIERE	FIORAVANTI SIMONA	--
CONSIGLIERE	STRACCI ISABELLA	--

Presenti n° 9 Assenti n° 4

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a, il Segretario Generale Dott. GRELLI PIERLUIGI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il MASSA LUIGI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

CAPRIOTTI CRISTINA
MAESTRI VALERIA
D'ANGELO ALESSANDRO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA C.C.
UFFICIO PROPONENTE: Ufficio Ragioneria
RESPONSABILE DELL'AREA: Dr.ssa Piera Albertini
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dr.ssa Piera Albertini

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA NUOVA IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738 provvede ad abrogare la TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti, della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VERIFICATO che, ai sensi 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

RILEVATO, nel dettaglio, che sono assimilate alle abitazioni principali:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D" che resta pari allo 0,76%;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 751, che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

VISTO il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

VISTO il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 754, che stabilisce l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 755, che disciplina l'aliquota degli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, della Legge n. 208/2015, per i quali i Comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754, fino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui al comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura già applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28, dell'art. 1, della Legge n. 208/2015.

CONSIDERATO che per le fattispecie di cui al precedente capoverso, il Comune, negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

VISTO il comma 756, che dispone, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la possibilità per i Comuni di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle

aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU, inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021;

RIMARCATO che, il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757, formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della delibera con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;

EVIDENZIATO che, dalla decorrenza dell'obbligo suddetto, la delibera di Consiglio Comunale che non sia accompagnata dal prospetto delle aliquote, quale parte integrante della medesima, non sarà idonea a produrre efficacia;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che la mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, a eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

RILEVATO che il comma 777, ha ripristinato la potestà regolamentare già riconosciuta in vigore di I.C.I. consentendo, fra le varie casistiche, la possibilità di stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

RILEVATO che al Comune è riconosciuta la potestà regolamentare, ai sensi dell'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, così come confermata dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale", nonché dal comma 702, della Legge n. 147/2013;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, della Legge 446/1997 che recita: "*Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

CONSIDERATO CHE il termine per l'approvazione del Bilancio 2020-22 è stato prorogato al 31.07.2020

Visto l'art.138 del DL 34/2020 che di fatto rinvia al 31 luglio la scadenza per deliberare IMU e TARI

Visto l'art.177 del DL 34/2020 relativo a "Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico"

VERIFICATO che, stante la possibilità di ridurre le aliquote fino all'azzeramento, il Comune può approvare aliquote pari a zero o a misure alquanto contenute, per le fattispecie di cui al comma 777;

CONSIDERATO che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE	Tipo di immobile
----------	------------------

Base	Massima	Minima	
0,50%	0,60%	0,00%	Abitazione principale di lusso (A/1-A/8-A/9) con detrazione di euro 200
0,10%	0,10%	0,00%	Fabbricati rurali strumentali
0,10%	0,25%	0,00%	"Beni merce"
0,76%	1,06%	0,00%	Terreni agricoli
0,86%	1,06%	0,00%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	0,00%	Altri immobili

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto premesso, per mantenere invariata la pressione fiscale relativa all' anno 2019, che l' articolazione delle aliquote per l' anno 2020 sarà la seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA
Abitazione principale di lusso (A/1-A/8-A/9)	0,60%
Fabbricati rurali strumentali e terreni agricoli	0,00%
"Beni merce"	0,10%
Fabbricati gruppo "D"	1,06%
Altri immobili	1,06%

VISTO il regolamento comunale per l' organizzazione degli uffici;

RIMARCATO che a decorrere dall' anno d' imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all' IMU devono essere inserite sull' apposito Portale del Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell' anno di riferimento.

RICHIAMATA la precedente deliberazione con cui si approvava il nuovo Regolamento IMU;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti alla "nuova" IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTO il DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 21.04.2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTO il Bilancio di Previsione per l' anno 2020/2022 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 21.04.2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale sull'attribuzione del valore delle aree edificabili ai fini IMU;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs 18.08.00, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

PROPONE

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote della "nuova" IMU, da applicare nell'anno 2020;
- di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2020;
- di applicare le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

ALIQUTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,60%	Abitazione principale di lusso (A/1-A/8-A/9) e detrazione euro 200,00
0,00%	Fabbricati rurali strumentali e terreni agricoli
0,10%	"Beni merce"
1,06%	Fabbricati gruppo "D"
1,06%	Altri immobili

- di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima;

Si richiede l'immediata eseguibilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO E CONTABILE
Dott.ssa Piera Albertini

Ai sensi dell' art.49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti: di regolarità tecnica, da parte del responsabile dell' area interessata

PARERE FAVOREVOLE
F.to Dott.ssa Piera Albertini

di regolarità contabile , da parte del responsabile dell' area finanziaria
PARERE FAVOREVOLE
F.to Dott.ssa Piera Albertini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riunitosi in videoconferenza secondo le modalità di cui al decreto sindacale n.13/2020 su apposita piattaforma telematica e con identificazione eseguita dal Segretario Comunale;

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto “**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA NUOVA IMU DA APPLICARE PER L’ANNO 2020.**”

Udite le relazioni, gli interventi e le dichiarazioni di voto;

Visto il D.lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge;

Con votazione palese espressa per appello nominale che ha dato il seguente risultato:

<i>Presenti</i>	<i>n.9</i>
<i>Favorevoli</i>	<i>n.9</i>
<i>Contrari</i>	<i>n./</i>
<i>Astenuti</i>	<i>n./</i>

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: “**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA NUOVA IMU DA APPLICARE PER L’ANNO 2020.**”, parte integrante e sostanziale del presente disposto.

Infine, vista l’urgenza di procedere, con separata votazione palese resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato:

<i>Presenti</i>	<i>n.9</i>
<i>Favorevoli</i>	<i>n.9</i>
<i>Contrari</i>	<i>n./</i>
<i>Astenuti</i>	<i>n./</i>

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Si dà atto che la presente decisione è stata assunta in una seduta tenutasi in modalità telematica a mezzo videoconferenza, previa identificazione facciale e vocale da parte del Segretario Comunale dei presenti collegati simultaneamente da remoto utilizzando apposita piattaforma (Avaya Spaces). La registrazione audio- video della seduta è contenuta in apposito file debitamente pubblicato sul sito istituzionale e conservato agli atti dell’ufficio.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 234 del 08/06/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile D.ssa ALBERTINI PIERA in data 08/06/2020.

Firma: D.ssa ALBERTINI PIERA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 234 del 08/06/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile D.ssa ALBERTINI PIERA in data 08/06/2020.

Firma: D.ssa ALBERTINI PIERA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
MASSA LUIGI

Il Segretario Generale
Dott. GRELLI PIERLUIGI
